

COMMITTENTE:



PROGETTAZIONE:



CUP: J71H92000020011

**U.O. ARCHITETTURA, AMBIENTE E TERRITORIO –
CANTIERIZZAZIONE E SOTTOSERVIZI**

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA

VELOCIZZAZIONE DELLA LINEA MILANO – GENOVA

QUADRUPLICAMENTO TORTONA-VOGHERA

CANTIERIZZAZIONE

Programma Lavori

SCALA:

-

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROGR. REV.

I Q 0 1 0 1 R 5 3 P H C A 0 0 0 0 0 0 1 A

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizz.
A	Emissione Esecutiva	M. Cibin	Settembre 2021	M. Cocchi	Settembre 2021	M. Berlingieri	Settembre 2021	ITALFERR S.p.A. U.O. Architettura Ambiente e Territorio Cantierizzazione e Infrastruttura Sottoservizi Dott. Ing. Stefano Maccari Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma n. A 19935

File: IQ0101R53PHCA0000001A.doc

n. Elab.:

	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA VELOCIZZAZIONE DELLA LINEA MILANO – GENOVA Quadruplicamento Tortona - Voghera Progetto di Cantierizzazione					
PROGRAMMA LAVORI	COMMESSA IQ01	LOTTO 01	CODIFICA R 53	DOCUMENTO PH CA 00 00 001	REV. A	PAG. 1/4

I N D I C E

1	INTRODUZIONE	2
---	--------------------	---

1 INTRODUZIONE

La durata delle interruzioni prevista da FCL non risulta sufficiente a garantire una continuità accettabile del lavoro e della produttività delle squadre di lavoro per l'esecuzione delle lavorazioni previste dal programma lavori; pertanto, **si presuppone di utilizzare interruzioni della durata minima di 4h30' (con punte di 5h30' per il varo dei deviatori e 6h per il varo delle travi) e con una frequenza di 4 giorni/settimana, insieme a interruzioni prolungate di 36 – 72 ore per la realizzazione degli allacci da verificare in funzione della estesa degli stessi e previa conferma da parte del Gestore dell'Infrastruttura.**

Tali interruzioni dovranno essere in grado di garantire una continuità accettabile del lavoro e della produttività delle squadre di lavoro, che dovranno essere attrezzate per utilizzare al massimo le finestre temporali disponibili.

Per la redazione del Cronoprogramma sono state considerate **4 ore di lavoro nette (con frequenza 4 giorni/settimana)** decurtando le interruzioni indicate sopra degli eventuali perditempo (es. uscita/entrata del treno cantiere nell'area di ricovero, tolta tensione, eventuale ritardo dell'ultimo treno che transita sulla linea ecc); con lo stesso criterio sono state dedotte le ore di lavoro nette per il varo dei deviatori (5 ore nette lavorative) e delle travi della TE/IS (5,5 ore lavorative). L'appaltatore dovrà compatibilizzare le sue attività in IPO, concordandole e condividendole con il gestore dell'infrastruttura e con altri appaltatori eventualmente presenti.

Per un maggior dettaglio si rimanda ai restanti documenti di progetto.

